



IL MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.

33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, ed in particolare, l'art. 4-bis, comma 2, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”*;
- VISTO il C.C.N.L. dell'Area Funzioni Centrali periodo 2022-2024 relativo al personale dirigente, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO i decreti del Ministro della difesa in data 20 marzo 2025, che disciplinano la “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa, delle Direzioni generali” e la “Struttura degli uffici centrali del Ministero della difesa”;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 maggio 2025, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 2025 al n. 2420, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 2025 al n. 2953, e in particolare l'annessa tabella concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTA la nota prot. n. M_D A0582CC REG2025 0045118 del 27 giugno 2025, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di 2^a fascia ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'art. 45 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 9 marzo 2020, relativo al personale dirigenziale, per la copertura delle posizioni di funzione dirigenziale oggetto di sostanziale riorganizzazione e/o ridefinizione delle fasce retributive, individuate con i decreti ministeriali del 20 marzo 2025;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 7 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2022, n. 1782, con il quale è stato conferito al dirigente dott. Marco BORRUTO l'incarico di Capo dell'Ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro e affari legali - 4^a fascia retributiva - presso la Direzione generale per il personale civile fino al 30 giugno 2025, prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto dirigenziale in data 29 maggio 2025;
- VISTA la relazione in data 12 novembre 2025, approvata dal Sig. Segretario generale, con la quale, a parziale conclusione dell'interpello avviato con la richiamata nota, il dirigente dott. Marco BORRUTO è stato indicato per ricoprire l'incarico di Dirigente del 13^o Ufficio “Contenzioso del lavoro e affari legali” - 4^a fascia retributiva - della Direzione generale per il personale civile;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal dott. Marco BORRUTO ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il curriculum vitae del dott. Marco BORRUTO;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Marco BORRUTO in relazione all'incarico da conferire ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;

PRESO ATTO che l'incarico in conferimento non è ricompreso tra quelli dedicati alla gestione dei pagamenti dei debiti commerciali e che, pertanto, è esclusa la necessità di attribuire specifici obiettivi connessi al conseguimento del risultato di rispetto dei tempi di pagamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2024 al n. 219 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il personale civile alla dott.ssa Maria DE PAOLIS;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico sopracitato,

DECRETA

Articolo 1 (Conferimento dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Marco BORRUTO è conferito l'incarico di Dirigente del 13° Ufficio "Contenzioso del lavoro e affari legali" - 4ª fascia retributiva - della Direzione generale per il personale civile.

Articolo 2 (Obiettivi e programmi)

Il dirigente dott. Marco BORRUTO è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- cura delle attività giudiziali e stragiudiziali concernenti le controversie relative al rapporto di lavoro del personale civile della Difesa devolute alla giurisdizione del giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro nonché quelle inerenti alle controversie instaurate da personale medico convenzionato con l'amministrazione della Difesa;
- cura delle attività relative ai giudizi instaurati innanzi al giudice amministrativo nelle materie di competenza della Direzione generale, in coordinamento con i singoli Uffici competenti per l'istruttoria;
- gestione del rimborso delle spese legali sostenute dal personale civile dipendente nei procedimenti penali;
- cura della costituzione di parte civile nei procedimenti penali a carico del personale civile dipendente per fatto in danno dell'Amministrazione o nei procedimenti penali a carico di terzi nell'ambito dei quali l'Amministrazione risulti parte offesa per danni arrecati o indebiti pagamenti effettuati al personale di competenza;
- cura dei rapporti con i soggetti istituzionali nelle materie di competenza;
- coordinamento e consulenza giuridica nella trattazione di questioni che rientrano nella competenza di più Uffici ovvero su specifici argomenti;
- attività connesse agli obblighi previsti dalla normativa in tema di anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati personali.

Nel quadro delle competenze di Dirigente del 13° Ufficio della Direzione generale per il personale civile il dirigente dott. Marco BORRUTO svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi di volta in volta

assegnati dal Direttore discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno dal Ministro nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale.

Articolo 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorrere dal 1° gennaio 2026 sino al 31 dicembre 2028.

Articolo 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Marco BORRUTO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria DE PAOLIS



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 27/11/2025, con oggetto DIFESA_(PERSOCIV) - PEC - DD del 27.11.2025 - Conferimento incarico di Dirigente del 13° Ufficio "Contenzioso del lavoro e affari legali" - 4^a fascia retributiva - della Direzione generale per il personale civile - Dirigente dott. Marco BORRUTO pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0068103 - Ingresso - 28/11/2025 - 14:35 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/01/2026 n. 199

Il Magistrato Istruttore

EMANUELE PETRONIO

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI